

# Bollettino dell'Unità Pastorale

## Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

12 febbraio 2017 - Edizione n° 389



**«Chi osserva e insegna agli uomini i precetti del Signore, sarà grande nel regno dei cieli»**

*(antifona alla comunione cf. Mt 5,19)*

12 febbraio 2017

*Sesta domenica del tempo ordinario*

### DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Superare.** Davanti alla devastante provocazione del Signore nelle beatitudini, corriamo il rischio di imitare la giustizia dei farisei, di accontentarci di vivere la superficie del cambiamento, per sentirci a posto con la coscienza, per metterci nel gruppo dei bravi ragazzi di cui Dio deve in qualche modo tenere conto. Nessuna logica al ribasso. Gesù ci chiede di guardare e di vivere in alto. Dopo avere proclamato il suo programma di vita, il segreto della felicità, Gesù dedica un lungo discorso ad approfondire alcuni temi che da quelle parole vengono illuminati e innalzati. Esiste cioè un modo di basso profilo per vivere la vita, anche quella spirituale. O il modo secondo Gesù. Nel brano che abbiamo proclamato oggi, il Maestro parla della violenza, della fedeltà, dell'autenticità.

**Pacificati.** Il primo tema affrontato in maniera esemplare è quello difficile della violenza e dell'omicidio, peraltro condannato dalla Torà che prevede la pena capitale (Es 20,13;21,12). Gesù amplia l'idea dell'omicidio allargandolo alla maldicenza e al giudizio. Il discorso del perdono ai fratelli è legato alla tradizione del kippur: Dio perdona i peccati commessi contro di lui ma solo il fratello perdona i peccati commessi al fratello. Non è l'atto a stabilire la gravità di un'azione ma anche la sua intenzione. Posso vivere e

#### **Dal Vangelo secondo Matteo** (breve: 5,20-22a.27-28.33-34a.37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

cultivare l'odio senza apparentemente mai commettere un gesto riprovevole, così come posso usare la lingua come un'arma affilata e uccidere. Come comportarci? Tacendo? Ci sono situazioni che chiedono una parola di verità, che è quella del Dio che fa piovere su giusti e colpevoli. Ma è sempre una Parola sul gesto, non sulla persona. È così triste vedere cristiani che parlano e giudicano gli altri! Ribadisco: giudicare sì, ma nella logica del Vangelo, della misericordia, della compassione. A volte, addirittura, la verità aiuta, incoraggia, accende. Ed è esigente. Il divieto di uccisione non è limitato all'azione fisica ma anche, e soprattutto, a quella della volontà: posso uccidere col pensiero, con le parole, col giudizio... senza usare un'arma!

**Fedeli.** La stessa logica avviene rispetto al ruolo della donna. Gesù è e resta un uomo (maschio) del suo tempo e la donna, nella logica biblica, è senz'altro soggetta all'azione del padre prima e del marito poi. Eppure l'affermazione di Gesù ha fatto certamente riflettere molti. Gesù afferma che è possibile essere una coppia fedele e felice. Che non è illusorio, folle, impossibile, ma che è desiderio di Dio. Questo richiede una concezione della coppia tutta particolare, biblica, appunto, al cui interno viene riletta anche la sessualità. Una coppia che ha scoperto di condividere la propria anima, di essere dono l'uno per l'altro, semplicemente, non ha bisogno di adulterio! Non ne sente l'esigenza, sente una forte tensione verso il proprio partner, anche erotica. Certo, uno apprezza la bellezza di un'altra donna, di un altro uomo, ma sono apprezzamenti estetici: alla base esiste il rispetto per la persona nel suo insieme, non riducendolo a pezzo (da questo punto di vista mi chiedo se occhio/mano non si riferisca a questa oggettivazione). In questa prospettiva non è onesta una sessualità che non tenda ad un progetto. Gesù vola altissimo: non sta castrando l'uomo cacciatore e amenità del genere, ma propone una nuova relazione uomo/donna che non abbia più necessità di vie di fuga.

**Autentici.** Il giuramento è una pratica comune a tutti i popoli, la Bibbia la attribuisce sia agli uomini che a Dio (Gn 22,16; Dt 1,8; Sal 132,11-12...). È una sorta di atto sociale e sacro, l'ultima garanzia di verità che l'uomo può offrire al suo simile. La Torà disapprova solo lo spergiuro, le inadempienze, la falsità. Gesù, invece, disapprova ogni tipo di giuramento, in contrasto con gli abusi che vedeva: era abituale intercalare il giuramento fra i giudei del suo tempo. L'abuso di giuramento è indice di sfiducia, di diffidenza, di insincerità. Scredita la Parola e Dio: la proibizione di Gesù è un appello alla verità, prima che a Dio, alla carità, distrutta dal dubbio e dalla reciproca diffidenza. Al di fuori della sincerità vi è solo la menzogna che, ricorda Giovanni, ha per padre il maligno (8,44). Il discepolo è chiamato ad essere sincero, ad essere autentico anzitutto con sé stesso. La prima menzogna da evitare è con se stessi. Quando incontriamo Dio e ci specchiamo in lui non abbiamo più necessità di apparire diversi, di farci migliori, di apparire. Quando ci avviciniamo a Dio scopriamo noi stessi, anche le nostre ombre, certo, che vengono però rilette alla luce della Parola. Ciò detto, se siamo chiamati ad essere sempre sinceri senza giurare, non è detto che siamo chiamati a dire tutto a tutti. Ci sono persone impudenti e curiose, persone da cui difendersi (non diamo le perle ai porci!). Accanto al concetto di autenticità e verità mettiamo quello di riservatezza e pudore. Ricercare l'autenticità in noi stessi non è certo facile. Ci aiuta il confronto con la Parola di Dio, la direzione spirituale, il consiglio di qualche prezioso amico. Per farlo occorre molta umiltà, cioè senso del reale e del concreto e l'accompagnamento dei santi. Ed è possibile tutto questo: Gesù per primo lo ha vissuto. *(Commento di Paolo Curtaz alle letture del 12-02-2017)*

# CALENDARIO LITURGICO DALL' 11 AL 19 FEBBRAIO 2017

## Sabato 11 febbraio - Nostra Signora di Lourdes

- ☞ Ore 10.30 a Masone con tutta l'Unità Pastorale estesa ("Beata Vergine della Neve" con 9 parrocchie) S.Messa durante la quale verrà amministrato il Sacramento dell'Unzione dei malati a chi lo desidera, avendo problemi di salute
- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

## Domenica 12 febbraio - Sesta domenica del tempo ordinario

*Nella nostra Unità Pastorale facciamo in questa giornata la raccolta di offerte a favore del Seminario diocesano per il quale abbiamo pregato domenica 22 gennaio*

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Antonina Buscaino, dei defunti Rosella, Anna e Francesco Valenti e dei defunti della famiglia Angelo lotti
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

## Lunedì 13 febbraio

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione incontro del gruppo Amici della Parola per meditare sulle letture domenicali

## Martedì 14 febbraio

- ☞ Ore 18.30 a Masone S.Messa

## Mercoledì 15 febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del rosario

## Giovedì 16 febbraio

- ☞ Ore 20.45 a Gavasseto in oratorio secondo incontro di formazione per i genitori dei cresimandi dell'unità pastorale

## Venerdì 17 febbraio

- ☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa è aperta per la preghiera personale e adorazione

## Sabato 18 febbraio

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva con ricordo dei defunti Oronzo Maria
- ☞ Ore 18.30 a Bagno S.Messa festiva cui segue cena e momento di riflessione con le famiglie dell'unità Pastorale allargata (B.V. della Neve)

## Domenica 19 febbraio - Settima domenica del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Crotti Burani
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con il rito del Battesimo di Nicolas Ruscigno
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 15.30 a Marmirolo rito del Battesimo di Mattia Giaroli

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **GIORNATA PER IL SEMINARIO.** Domenica 22 gennaio abbiamo pregato per il nostro Seminario nella Giornata Diocesana ad esso dedicata. Nella nostra Unità Pastorale la giornata per il sostentamento economico del Seminario diocesano la facciamo Domenica 12 febbraio destinandogli le offerte raccolte nelle Messe.
- **PRANZO CON GLI OSPITI DEL DORMITORIO.** Domenica 12 febbraio nei locali dell'oratorio di Gavasseto facciamo il pranzo con i nostri ospiti del dormitorio. Si farà una pasta ed ognuno porterà qualcosa da condividere come secondo, bevande, torte... Per chi si volesse aggregare, le porte sono aperte.
- **INCONTRO PER TUTTE LE FAMIGLIE DELL'UNITA PASTORALE.** "Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Sabato 18 a Bagno ore 18.30 S.Messa. A seguire ceniamo insieme condividendo ciò che ognuno avrà portato. Dopo cena momento di riflessione e condivisione insieme sul brano di Matteo 7,21-29 a partire dall'esperienza che don Roberto ha fatto con le persone colpite dal terremoto.
- **GAVASSETO: RINVIO DELLA COMMEDIA DIALETTALE.** La Commedia dialettale in programma venerdì 13 gennaio e inizialmente rinviata a domenica 5 febbraio, è stata ulteriormente rimandata a domenica 26 marzo per non sovrapporsi ad altri eventi in programma il pomeriggio del 5 nella nostra unità pastorale.
- **ESITO DELLA RACCOLTA FONDI PRO C.A.V. A GAVASSETO.** Grazie alla vendita di torte di domenica 5 febbraio sono stati devoluti € 403,00 al Centro di Aiuto alla Vita di Reggio. Un grazie speciale a chi ha fatto le torte, a chi le ha comprate e... a chi le ha confezionate e vendute cioè i bimbi e le catechiste di quarta elementare: grazie a tutti!
- **Pre-avviso: SABBIONE: SCUOLA DELL'INFANZIA DIVINA PROVVIDENZA.** Domenica 26 al termine delle s.messe nelle parrocchie della nostra unità pastorale i genitori della scuola venderanno le torte per raccogliere fondi proprio per la scuola. Sabato 4 marzo nei locali di zona franca grande tombola sempre a favore della scuola! La scuola ringrazia anticipatamente tutti coloro che collaboreranno alle iniziative, auspicando in una adesione numerosa e generosa.
- **DATE CONFESSIONI MENSILI.** Giovedì 9 marzo, 6 aprile, 11 maggio in chiesa a Gavasseto dalle 15 alle 19.

- **NOTIZIARIO DELLE PARROCCHIE DI BAGNO, CORTICELLA E SAN DONNINO.** Sul sito internet della nostra Unità Pastorale ([www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)) da alcune settimane è possibile scaricare anche il notiziario delle tre parrocchie che insieme alle nostre 6 andranno a formare la nuova Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve" e con le quali si sta iniziando a collaborare in vista di una effettiva unificazione.
- **BATTESIMI.** Salvo eccezioni particolari, i battesimi vengono celebrati riunendo i bambini di tutta l'Unità Pastorale nel pomeriggio di ogni terza domenica del mese. Prossime date fissate 19 febbraio e 26 marzo 2017 (anziché il 19 marzo come precedentemente comunicato, per poter partecipare all'ordinazione episcopale di don Daniele Gianotti) e il 17 aprile nel pomeriggio a Gavasseto. Per non perdere la dimensione fondamentale del battesimo come ingresso nella Chiesa e nella propria comunità, la prima domenica del mese, nelle diverse parrocchie di appartenenza, durante la messa domenicale, faremo la presentazione e accoglienza dei bambini che saranno poi battezzati. Per aiutare i sacerdoti e le coppie responsabili degli incontri di preparazione dei battesimi, chiediamo alle famiglie interessate di prendere almeno un mese prima della data scelta, contatto con i sacerdoti o il diacono Davide Faccia.

## EUCARISTIA-MALATTIA-FRAGILITÀ

### UNA PROPOSTA: NELLA MESSA IL "MEMENTO" DEI MALATI ?

Sappiamo tutti quanto i malati e i sofferenti siano stati vicini al Signore Gesù e soprattutto quanto Egli stesso li abbia cercati, accolti, apprezzati, rimessi al centro della vita familiare, religiosa e sociale. È un po' strano, mi sembra, che il Sacerdote in ogni preghiera eucaristica faccia il *memento* dei defunti (cosa giustissima!) e non dica nulla di quanti, vicini o lontani, stanno lottando con la morte stessa, soffrendo a causa di gravi malattie invalidanti o debilitanti dal punto di vista fisico, psichico, relazionale. Molti di loro resistono per anni, sostenuti dai familiari, lungo calvari penosi e drammatici, in casa o in qualche struttura. Certe situazioni sono angoscianti, altre miracolose, comunque misteriose, spesso ignorate o tenute nascoste. Non dovrebbe la Chiesa, proprio durante la celebrazione del mistero pasquale, per bocca di chi la presiede, invocare grazia, conforto, salute, salvezza per chi è piagato nel corpo e provato nello spirito, e per quanti vi si dedicano con abnegazione e coraggio?!

La Liturgia prevede in alcune circostanze, dopo la consacrazione, una particolare intercessione per gli sposi, per chi fa la prima comunione, per i cresimati.

Mi domando se il ricordo dei malati, nel cuore di ogni messa, non sarebbe pedagogicamente e spiritualmente molto utile: risveglierebbe le coscienze dei sani e gioverebbe alla salvezza degli infermi. Tanto più che il problema della malattia e della fragilità, a dispetto della sua anestetica emarginazione sociale, è sempre più centrale nei sacrifici, nelle preoccupazioni e nelle relazioni all'interno delle famiglie.

Sabato 24 gennaio scorso, nel salone delle Figlie di Gesù, il Vescovo Massimo ha parlato del profondo legame esistente tra Eucaristia, malattia e fragilità, come strada al bene. Proprio in quest'ottica e prospettiva non si potrebbe inserire in ogni Preghiera Eucaristica, prima del "*memento*" dei defunti, il ricordo dei malati, con parole simili a queste?

*"Ti raccomandiamo, Signore, i nostri fratelli e sorelle malati, infermi, sofferenti nel corpo e provati nello spirito, in particolare...(eventuali nomi di persone della comunità). Il tuo Spirito doni loro sollievo, serenità e salvezza, attraverso il cuore e le mani di persone amiche, attente alla loro sofferenza e rispettose della loro dignità"...*

È solo una piccola proposta da inserire nel contesto più vasto della Pastorale comunitaria. Vogliamo pensarci e parlarne?! La festa della Madonna apparsa a Lourdes e la XXV Giornata mondiale del malato potrebbe essere una buona occasione...

#### PREGHIERA PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*(Ispirata all'esortazione apostolica Evangelii Gaudium, n° 286 288)*

Vergine e Madre Maria

che hai trasformato una grotta per animali nella casa di Gesù  
con alcune fasce e una montagna di tenerezza,  
a noi, che fiduciosi invochiamo il Tuo nome,  
volgi il tuo sguardo benigno.

Piccola serva del Padre che esulti di gioia nella lode,  
amica sempre attenta perché nella nostra vita  
non venga a mancare il vino della festa,  
donaci lo stupore per le grandi cose compiute dall'Onnipotente.

Madre di tutti che comprendi le nostre pene,  
segno di speranza per quanti soffrono,  
con il tuo materno affetto apri il nostro cuore alla fede;  
intercedi per noi la forza di Dio

e accompagnaci nel cammino della vita.

Nostra Signora della premura partita senza indugio dal tuo villaggio  
per aiutare gli altri con giustizia e tenerezza,  
apri il nostro cuore alla misericordia

e benedici le mani di quanti toccano le carni sofferenti di Cristo.

Vergine Immacolata che a Lourdes  
hai dato un segno della tua presenza,  
come una vera madre cammina con noi, combatti con noi,  
e dona a tutti gli ammalati che fiduciosi ricorrono a te  
di sentire la vicinanza dell'amore di Dio.

Amen

**Accoglienza: a Bologna un incontro con la Caritas regionale.** Lunedì 13 febbraio, la Caritas Emilia Romagna, con il Centro regionale Migrantes e la Commissione regionale per la famiglia, organizza un incontro dal titolo **"Accoglietevi gli uni gli altri..."**. Si parlerà su come accompagnare e formare le comunità parrocchiali e le famiglie sull'accoglienza e sull'immigrazione. L'appuntamento è presso l'istituto Salesiano della Beata Vergine di san Luca in via Jacopo della Quercia 1 a Bologna. Programma della giornata:

- 9.15 Introduzione – Sauro Bandi, delegato regionale Caritas dell'Emilia Romagna  
9.30 Lectio – S.E. Mons. Luigi Negri, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, abate di Pomposa (Codigoro), vescovo incaricato dalla Conferenza Episcopale Emilia Romagna per il settore delle migrazioni  
10.00 "Comprendere le migrazioni: mobilità umana, progetti di vita individuali e famigliari, condizioni per l'accoglienza" – Maddalena Colombo, direttrice del Centro ricerca CIRMIB, Università Cattolica del Sacro Cuore  
11.00 "Aspetti pastorali per una accoglienza integrata di comunità parrocchiali e famiglie" – don Luca Facco, direttore della Caritas diocesana di Padova  
12.00 Dibattito – modera: Raffaella Bazzoni, Caritas diocesana di Ravenna-Cervia 13.00 Pausa pranzo  
14.30 Tavola rotonda "Testimonianze ed esperienze di accoglienza nelle comunità parrocchiali e famiglie" – a cura della Delegazione Caritas Emilia Romagna, dell'ufficio Migrantes e della pastorale familiare regionale  
16.00 Dibattito – modera: Barbara Lanzoni, tutor progetto "Protetto. Rifugiato a casa mia" di Caritas Italiana  
16.45 Conclusioni e prospettive a cura di Valerio Corghi, referente del Coordinamento Regionale Immigrazione Caritas Emilia-Romagna

ZONA FRANCA invita :

**"ALLA SCOPERTA  
DELLA NOSTRA CITT'A"**

**Sabato 18 febbraio**

visita guidata a:

CATTEDRALE  
BATTISTERO  
MUSEO DIOCESANO  
di  
REGGIO EMILIA

Ritrovo :

ore 08,15 ZONA FRANCA  
Via Casartelli 1/2 loc. Sabbione

ore 08,30 piazzale FUNAKOSHI  
(MINIBU' Zona Einstein)

Rientro previsto ore 13  
E' gradita la prenotazione  
Per info e iscrizioni : 333 6458855

Iniziativa aperta a tutti

i tesserati di Zona Franca

Progetto "METTIAMOCI IN BALLO"  
Promosso da  
Comune di RE e Zona Franca

LA CATTEDRALE DI  
REGGIO EMILIA



**FAMIGLIE  
DELL'UNITÀ PASTORALE  
BEATA VERGINE DELLA NEVE**

*"Cadde la pioggia, strariparono i fiumi,  
soffiarono i venti e si abatterono  
su quella casa, ma essa non cadde,  
perché era fondata sulla roccia"*

**SABATO  
18 FEBBRAIO  
ORE 18,30  
CHIESA DI BAGNO**

**CELEBRAZIONE  
EUCARISTICA**  
*(messa festiva anticipata)*

**CENA INSIEME**  
*(condividendo quello che ognuno avrà portato)*

**INCONTRO CON  
DON ROBERTO BERTOLDI**  
*(condivisione insieme sul brano del  
Vangelo di Matteo 7,21-29 riletto a  
partire dall'esperienza vissuta nelle  
Zone del Terremoto)*

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il **giovedì sera** all'indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?** Invia una mail all'indirizzo [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it) oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.